

UNA PRIMA VITTORIA, MA NON E' CHE L'INIZIO !

Con la lotta si supera tutto: divisione, paura, ricatti del padrone. E' quello che é successo ieri alla ICO: UNA DELLE LOTTE PIU' AVANZATE DEGLI OPERAI BOLOGNESI IN QUESTO MOMENTO.

La ICO ieri (29/10/68) ha scioperato al 100%. Tutti gli operai e la stragrande maggioranza dei tecnici e degli impiegati sono rimasti fuori dalla fabbrica. I pochi crumiri hanno trovato sul cancello un robusto picchetto di operai e studenti che ha fatto loro capire come la libertà di crumiraggio ("libertà di lavoro" dice il padrone), é libertà di dividere gli operai, di collaborare col padrone e questa "libertà" non va concessa.

Il Romagnoli ha così trovato la fabbrica deserta. Quando gli operai dimostrano a tutti di avere forza e volontà di lotta allora al padrone resta solo l'apparato repressivo dello Stato: LA POLIZIA E' INTERVENUTA CARICANDO OPERAI E STUDENTI CHE PICCHETTAVANO LA FABBRICA; ma gli operai e gli studenti hanno resistito e risposto alla provocazione poliziesca e sono riusciti anche a liberare un'operaia fermata. L'intervento della polizia non é servito a nulla: quando i cancelli si sono riaperti, solo due crumiri li hanno varcati, ma il padrone le ha rispedito fuori; non sa che farsene neppure lui di simili leccapiedi.

La lotta alla ICO é ha degli obiettivi avanzati, lo hanno detto gli operai durante la manifestazione: più salario, meno lavoro, 40 ore pagate 48, 10.000 di aumento sulla paga base uguale per tutti, unità nella lotta di operai e studenti, unità di tutti gli operai.

Questa unità gli operai della ICO non si accontentano di affermarla: LA ORGANIZZANO. Per questo dopo lo sciopero e la manifestazione si sono trasferiti in massa, con gli studenti, nelle altre fabbriche del gruppo Maccaferri, in particolare alla HATU': BISOGNA COLPIRE L'INTERESSE DEL PADRONE E ALLORA BISOGNA ESTENDERE, COORDINARE LA LOTTA (che già esiste), SUPERANDO DIVISIONI DI CATEGORIA E DI SETTORE, A TUTTO IL GRUPPO.

ESTENDERE E GENERALIZZARE LA LOTTA IN TUTTE LE FABBRICHE SENZA ASPETTARE LA SCEDENZA DEL CONTRATTO: QUESTO E' L'OBIETTIVO CHE INDICANO GLI OPERAI DELLA ICO.

In tutte le fabbriche si fanno "gli straordinari;
in tutte le fabbriche il padrone fa lavorare il sabato;
in tutte le fabbriche ricatta gli operai mantendo bassi i salari.
STESSO PADRONE, STESSA RICHIESTA OPERAIA, STESSA LOTTA. PIU' SALARIO
40 ORE PAGATE 48, ORGANIZZAZIONE OPERAIA DELLA LOTTA.

La lotta ICO é una lotta di avanguardia, perché sono gli operai a decidere a comunicare la lotta alle altre fabbriche.

LA GIORNATA DI SCIOPERO E' STATA UNA UNICA GRANDE ASSEMBLEA CHE HA GESTITO E CONDOTTO LA LOTTA SENZA DELEGHE A NESSUNO. PER LOTTE DURE E CHE COLPISCANO VERAMENTE IL PADRONE, CHE RIFIUTINO L'ISOLAMENTO, GLI STUDENTI SI BATTONO A FIANCO DEGLI OPERAI.

CONTRO IL PIANO DEI PADRONI, OPERAI E STUDENTI UNITI NELLA LOTTA !

COMITATO OPERAI STUDENTI DELLA ICO